

polo negli affari di piccola conseguenza, riserbando per se quelli che concernono la religione. Tale, secondo parecchi, si è l'origine del Sanhedrin ossia consiglio generale della nazione. Ma non sembra che questo consiglio abbia costantemente, ed invariabilmente sussistito dopo Mosè, ed è più probabile che il Sanhedrin non sia stato stabilito che sotto il governo dei Maccabei. Jethro sen ritorna dopo avere stretto alleanza cogl' Israeliti, e lascia suo figlio Hobab perchè serva loro di guida nel deserto.

Il primo giorno del terzo mese (siban) che corrisponde al 20 di maggio, quarantasei giorni dopo l'uscita dall'Egitto, gl' Israeliti giungono a pie' del monte Sinai, dodicesima loro stazione. L'indomani Mosè per ordine del Signore sale il monte, ove ha con lui un abboccamento, e ne scende pocca per proporre al popolo di far alleanza con Dio. La proposizione è accettata senza esitazione. Il popolo dichiara ch'è tutto pronto ad entrare in quest'alleanza, e ad osservarne le condizioni. Mosè riguadagna la montagna, e racconta al Signore le disposizioni del popolo: egli lo invia nuovamente ad esso per santificarlo e disporlo a ricever la legge. Proibizione sotto pena di morte a tutti gl' Israeliti, ai sacerdoti (i primogeniti delle famiglie) al pari che al popolo di salire la montagna, e neppure di avvicinarvisi.

Al terzo giorno (sesto del mese) la maestà del Signore rifulge dalla montagna; uno strepito simile a quello di una tromba, o del tuono vi si fa sentire. Ella sembra tutta fuoco, e sparge ovunque il terrore. Mosè vi ascende tremando in mezzo ad una nuvola donde escono folgori e lampi: il Signore gli annuncia i suoi precetti morali, il cui compendio è il Decalogo.

Non era esso altra cosa se non se la legge naturale scolpita nel cuore di tutti gli uomini, ma talmente oscurata dalle tenebre delle passioni, che a gran pena potevano essi scorgerne qualche tratto. Mosè discende e propone al popolo ciò che avea inteso dal Signore.

Gl' Israeliti affidandosi nelle lor proprie forze promettono di osservare tutto ciò che vien loro proposto; ma spaventati di ciò che vedono pregan Mosè che parli egli stesso ad essi, e non il Signore, temendo di morirne. Mosè